



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
“Sandro Pertini”

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360
Cod. Fisc. 80005730926 - Email: carf010003@istruzione.it / Sito web:
www.istitutopertini.gov.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART. 17 c.1 D. LGS. N. 62/2017 – ART. 10 O.M. N° 55 DEL 22 MARZO 2024)

CLASSE QUINTA SEZ. B CORSO PER ADULTI SERALE S.S.S.
PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO
TERZO PERIODO DIDATTICO

COORDINATORE PROF.SSA MARIA TANIA MURENU

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA SARA SANNA

Il Consiglio di classe

	Docente	Materia	Firma
1	CADDEO SARA	Lingua e cultura Francese	
3	CARAI CRISTINA	Lingua e cultura Inglese	
4	SODDU FRANCESCA	Psicologia generale e applicata	
5	SCALAS SIMONE	Diritto e Leg. Soc. Sanitaria	
6	MURENU MARIA TANIA	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
7	ONNIS FRANCESCO	Matematica	
8	BERARDI VALENTINA	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	
9	ZANDA FRANCO	Tecniche Amministrative	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Sara Sanna

FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

PREMESSA

La classe è composta da 24 iscritti di cui 23 frequentanti. Il comportamento è stato per tutta la durata dell'anno corretto e partecipe, caratterizzato da un grande interesse per le attività didattiche.

PROFILO PROFESSIONALE

(D.L.17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)

Regolamento e linee guida Istituti Professionali 2010 - DPR 87/2010 - Nuove linee guida del secondo biennio e del quinto anno)

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;

- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

L'indirizzo servizi socio-sanitari offre una preparazione polivalente finalizzata alla gestione ottimale delle dinamiche interpersonali nei possibili ambienti di lavoro come centri estivi, asili nido, colonie permanenti, assistenza domiciliare e strutture socio-sanitarie. Il Diplomato dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio quinquennale, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli.

La formazione, puntando alla professionalizzazione, prevede una diretta partecipazione alle attività delle imprese socio-sanitarie presenti sul territorio, consentendo l'apprendimento di capacità operative spendibili in specifici ambiti lavorativi.

COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

Secondo quanto indicato dal PECUP il Diplomato nel corso Servizi Sociosanitari al termine del percorso ha maturato le seguenti competenze:

Linguistico-comunicative

- ❖ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ❖ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- ❖ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali e culturali

COMPETENZE DELL'AREA D'INDIRIZZO

- ❖ Adottare metodologie e strumenti operativi opportuni, collaborando a rilevare i bisogni dell'utenza e a predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- ❖ Gestire azioni di informazione/orientamento per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.
- ❖ Fornire il proprio contributo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.
- ❖ Cooperare alla promozione di stili di vita rispettosi di corrette norme igieniche, alimentari e di sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere bio-psico-sociale delle persone.
- ❖ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- ❖ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ❖ Avvalersi di metodi e strumenti di valutazione/monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Al termine del percorso quinquennale lo studente deve aver maturato le seguenti

ABILITÀ

- ❖ Effettuare, in riferimento alle varie categorie di utenti, la rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio padroneggiando l'uso delle metodologie e degli strumenti tecnici adeguati.
- ❖ Individuare e comparare i soggetti, l'organizzazione e le prestazioni dei servizi socio-sanitari, pubblici e privati, sul territorio e le loro reti.
- ❖ In riferimento ad un piano di intervento relativo ad una situazione problematica, sa indicare il proprio contributo nell'equipe per collaborare a gestire il progetto, utilizzando le conoscenze disciplinari di programmazione verifica di progetti di interventi.
- ❖ Riconoscere lo stile dell'azione e dell'organizzazione delle reti territoriali formali e informali, individuandone i potenziali soggetti e coinvolgendoli nelle azioni di supporto sociale.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI relativi all'indirizzo sono stati perseguiti attraverso le seguenti discipline, i cui percorsi didattici si allegano al presente documento:

Discipline	Ore settimanali
Italiano	3*
Storia	2
Matematica	3*
Lingua Inglese	2*
Lingua Francese	2*
Psicologia Generale ed Applicata	3*
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	2*
Tecnica Amministrativa	2*
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	3*
* Le discipline contrassegnate dall'asterisco hanno subito una riduzione del 30%, dell'orario curricolare, rispetto a quello in vigore al diurno, ai sensi delle Linee guida riguardanti la riforma dell'istruzione degli adulti. Vedi DPR 263/12, CM 36/2012; Testo L.gs 8 Aprile 2012.	

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Per l'istruzione professionale l'alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. Dopo questa doverosa premessa è necessario precisare quanto segue:

Documento del 15 maggio – 5 B SSS Serale **2024**

Non è stato attivato alcun percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) in quanto non è previsto alcun obbligo per gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione per gli adulti.

Gli studenti potranno comunque in sede di colloquio esporre

- le loro eventuali esperienze lavorative anche in stages e tirocini;
- gli obiettivi raggiunti riferibili ai percorsi formativi frequentati;
- le riflessioni scaturite per le loro aspirazioni future.

PROFILO E ATTIVITÀ DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da ventiquattro alunni, di età e formazione eterogenea, quasi tutti lavoratori e lavoratrici. Diciannove provengono dal gruppo 2 del Secondo periodo didattico; gli altri sei si distribuiscono nel seguente modo: due ripetono non essendo stati ammessi, nell'anno scolastico precedente, a sostenere l'Esame di Stato, una proviene da un altro corso di studi, una dall'altra sezione del Corso Serale. Un'alunna non ha mai frequentato. Il comportamento della classe è molto corretto e partecipe, si manifesta grande interesse per le attività didattiche. Una docente, per motivi di salute ha avuto difficoltà a essere costante nella presenza e nello svolgimento dell'attività didattica.

Una commissione, articolazione del CPIA, ha provveduto a valutare i crediti e a elaborare per ogni frequentante un Patto formativo individuale sottoscritto dall'alunno, dal tutor e dalla Dirigente Scolastica, e inoltrato al CPIA di Cagliari.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI BES)

E' stato predisposto un Pdp per un'alunna straniera

PERCORSO CURRICOLARE

La classe ha lavorato in maniera costruttiva e partecipe per l'intero anno scolastico, manifestando interesse e partecipazione per le discipline di studio e per le attività proposte. Il clima in classe è disteso e collaborativo, rispettoso dei docenti e nelle relazioni tra compagni. Il grado di preparazione conseguito dalla classe è mediamente buono, pur con il permanere in alcuni di fragilità, causate da lacune pregresse per il superamento delle quali il corpo docente e gli studenti interessati si sono distinti nell'impegno profuso. L'anno scolastico ha pesantemente risentito delle prolungate assenze di due docenti per motivi di salute. Sia la classe sia il corpo docente hanno risposto alle difficoltà con impegno e serietà, garantendo un sereno ritorno alla quotidianità scolastica.

Per la valutazione degli obiettivi specifici si rinvia ai percorsi delle singole discipline (All. b).

Per i criteri del credito ci si attiene a quanto prescritto nell'OM 65 del 14 marzo 2022 e alla conversione dei punti di credito assegnati da quarantesimi in cinquantesimi. Questi sono stati revisionati nel CdC avente all'odg la stesura del presente documento e verranno formalizzati in sede di Scrutinio di ammissione.

Documento del 15 maggio – 5 B SSS Serale **2024**

Nel redigere il Documento, il CdC. fa riferimento alla premessa redatta in occasione della stesura del Documento di Programmazione redatto e approvato l'09.11.2023 . Esso è indispensabile per comprendere il contesto e la complessità in cui si è operato.

Dal Documento di Programmazione della classe 5^B - Terzo Periodo Didattico redatto e approvato il 9 Novembre 2023.

Premessa :

La programmazione è stata elaborata in conformità a quanto previsto dall'allegato A) del Regolamento D.P.R. n 87/2010 (relativo alle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" degli Istituti professionali) concernente la "Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio" e redatta con riferimento alle indicazioni nazionali per l'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con D.M. n 139/2007;

Gli insegnamenti delle varie discipline in termini di conoscenze, di abilità e capacità di seguito indicati, costituiscono degli orientamenti base per le progettazioni didattiche personali dei singoli docenti in relazione alle scelte che verranno adottate nell'ambito delle programmazioni collegiali dei vari Consigli di Classe.

N.B. Il C.d.C. si attiene a quanto stabilito dall'art.5 del DPR 263/12, il cui comma 1 lettera e) prevede la personalizzazione del percorso sulla base di un **Patto formativo individuale** che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle Linee Guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento, di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/12, d'ora in poi denominate semplicemente Linee Guida; a tal riguardo l'istituzione scolastica I.P.S.S. "PERTINI" di Cagliari ha aderito all'Accordo di rete per il raccordo del CPIA "Karalis 1" con le Istituzioni Scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello (art. 5, Comma 2 del DPR263/12).

N.B. Nella stesura del presente documento, il C.d.C. non ha potuto non tenere presente che dall'anno scolastico 2014/15 le ore curricolari hanno subito una riduzione complessiva del 30%, riguardante discipline dell'area comune e di indirizzo e per alcune di esse non sono previste ore di insegnamento in alcune classi: Storia nel primo anno del primo periodo didattico (primo anno scolastico), Diritto nel secondo anno del primo periodo didattico, Scienze Motorie per tutti e tre i periodi didattici, corrispondenti ai cinque anni scolastici del Corso di studi e Biologia nel secondo anno. Al riguardo la programmazione individuale di ogni docente richiederà l'elaborazione di unità didattiche di apprendimento modulari atte a colmare il decremento delle ore curricolari.

N.B. Il C.d.C continua a recepire i contenuti delle circolari ministeriali concernenti i corsi serali ed in particolare ottempera alle disposizioni della C.M 8/03/ 1968, n°140 e della C.M 19 agosto 1971, n°254. Pertanto, onde evitare che “il contemporaneo svolgimento di una attività lavorativa e di una attività di studio superi i limiti della tollerabilità organica e nervosa... “, orienta la sua azione didattica nel “ senso di dare il più ampio sviluppo al tempo dedicato all’insegnamento e di contenere nei limiti dell’indispensabile il tempo da dedicarsi alla verifica dell’apprendimento”; tiene conto delle “difficoltà di apprendimento dovute alla stanchezza derivanti dallo svolgimento di attività lavorative a pieno tempo e della contemporanea esigenza del lavoratore studente, che non ha la possibilità al termine delle lezioni di riesaminare gli argomenti trattati, di realizzare in aula il maggior profitto possibile. Per quanto riguarda la valutazione essa non presenterà carattere sanzionatorio né creare situazioni di disagio, piuttosto rappresentare uno strumento atto a rafforzare nell’alunno la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

Si fa presente comunque che per i corsi per adulti ci si attiene al DPR 263/12 dove è richiesta la frequenza del 70% del monte ore curricolare. Il C.d.C. si attiene a quanto proposto e approvato riguardo le deroghe sulle assenze dal Collegio dei Docenti sino a un tetto del 35%.

N.B. Non viene nominato, un tutor per il PCTO dopo essere venuti a conoscenza, negli anni scolastici precedenti che, in seguito a chiarimenti richiesti in ambito ministeriale, riguardo la progettazione, l’organizzazione, la valutazione e la certificazione dei percorsi di ASL, alla luce delle innovazioni normative introdotte dall’articolo 1, commi dal 33 al 43, della legge 13 luglio 2015, n. 107, si precisa che **i finanziamenti di cui al DD 936/2015 non sono destinati agli studenti che frequentano i percorsi di istruzione per gli adulti**, di cui al D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263. Pertanto non viene attivato alcun percorso di Alternanza Scuola Lavoro.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI	CREDITI RICONOSCIUTI IN USCITA	DISCIPLINE COINVOLTE
---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------

<p>-padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <p>- comunicare in una lingua straniera a livello B2 (QCER);</p> <p>- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</p> <p>-identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</p> <p>-riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</p> <p>- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p> <p>- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p> <p>- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</p>	<p>Si allega lo schema dei crediti riconosciuti in uscita, in relazione alle competenze attese, redatto e approvato dal CdC (vedi verbale n. 1 dell'11 Novembre 2019).</p> <hr/> <p>Competenze cognitive trasversali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Livello non raggiunto</th> <th>Base</th> <th>Intermedio</th> <th>Avanzato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table> <p>Saper risolvere un problema</p> <p>Organizzare il piano di lavoro</p> <p>Scegliere strumenti, risorse e tecniche specifiche per la soluzione di un problema</p> <p>Raccogliere e selezionare informazioni da fonti diverse distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie</p> <p>Formulare ipotesi e stabilire relazioni e inferenze</p> <p>Comprendere il messaggio di testi di vario genere e coglierne i nessi principali</p> <p>Produrre testi di vario genere semplici, corrette e coerenti rispondenti alle consegne</p> <p>Esprimere in modo chiaro e corretto le proprie argomentazioni</p> <p>Padroneggiare i linguaggi tecnici specifici di ciascuna disciplina con particolare riferimento a quelle dell'area di indirizzo</p> <p>Competenze professionali in uscita</p> <p>Per le competenze specifiche si rimanda alle programmazioni dei piani di lavoro dei singoli docenti e alle valutazioni riportate in sede di scrutinio di ammissione.</p>	Livello non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	6	7	8	9	10	<p>Tutte le discipline curriculari.</p>
Livello non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato								
6	7	8	9	10							

<p>COMPETENZE DI INDIRIZZO</p> <ul style="list-style-type: none">-Adottare metodologie e strumenti operativi opportuni, collaborando a rilevare i bisogni dell'utenza e a predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità.-Gestire azioni di informazione/orientamento per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.-Fornire il proprio contributo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.-Cooperare alla promozione di stili di vita rispettosi di corrette norme igieniche, alimentari e di sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere bio-psico-sociale delle persone.-Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.-Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno/tutela della persona diversabile e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e il miglioramento della qualità di vita.-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.-Avvalersi di metodi e strumenti di valutazione/monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.		
---	--	--

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA

Si rimanda alla relazione finale inclusa nell'allegato B

Come previsto dall'O.M n. 55 del 22 marzo 2024 **art. 22** il colloquio comprende la discussione di un argomento, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento durante il quinto anno e questi incominciano a essere individuati e discussi dal CdC e verranno sottoposti al giudizio della Commissione d'Esame. Si tiene presente che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La classe ha sostenuto una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturità in data 8 aprile 2024. È prevista entro la fine dell'anno scolastico una simulazione della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 [comma 3 art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024].

ATTIVITA 'COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Il 22 febbraio il diabetologo Luciano Carboni ha incontrato nell'aula magna dell'Istituto gli studenti delle classi del serale trattando la metodologia dell'educazione terapeutica (teorizzata dal diabetologo Svizzero Assal) attraverso il "Teatro del vissuto".

CONTINUITA' DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia	Anno
FRANCESCO ZANDA	TECNICA AMMINISTRATIVA	DALLA QUARTA
CRISTINA CARAI	LINGUA INGLESE	DALLA QUINTA
M. TANIA MURENU	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	DALLA TERZA
SIMONE SCALAS	DIRITTO ED EC. E LEG. SOCIO-SANIT.	DALLA QUINTA
SARA CADDEO	LINGUA FRANCESE	DALLA QUARTA
FRANCESCA SODDU	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	DALLA QUINTA
FRANCESCO ONNIS	MATEMATICA	DALLA TERZA
VALENTINA BERARDI	IGIENE E CULTURA MEDICA	DALLA QUINTA

Come risulta dalla tabella non è stato possibile rispettare la continuità didattica. L'ulteriore decremento del 30% del monte ore curricolare complessivo previsto per i corsi per adulti ha richiesto un adattamento dello svolgimento dei programmi.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data: 10 maggio 2024.

Allegati:

- A) Tabella corrispondenza Giudizio voto PTOF
- B) Percorso didattico svolto di ciascuna disciplina e programmi svolti
- C) Criteri di attribuzione del credito scolastici

Allegato A Tabella corrispondenza giudizio/voto secondo il P.T.O.F.

Voto 1	L'alunno dichiara di non conoscere alcun argomento e rifiuta di sostenere la verifica.
Voto 2	Conoscenze assenti, ignoranza della terminologia specifica. Mancato rispetto delle consegne.
Voto 3	<u>Scarso</u> . Conoscenze molto carenti, linguaggio povero e nessuna conoscenza della terminologia specifica. Gravi difficoltà di elaborazione dei contenuti trattati. Scarso rispetto delle consegne.
Voto 4	<u>Gravemente insufficiente</u> . Conoscenze generali superficiali, parziali, incerte e/o isolate. Terminologia poco puntuale ed approssimativa. Difficoltà di organizzazione logica dei dati di conoscenza. Scarsa capacità di applicazione del dato astratto al fatto concreto.
Voto 5	<u>Mediocre</u> . Acquisizione prevalentemente mnemonica dei contenuti. Difficoltà nell'esposizione e nell'individuazione autonoma dei nessi logici. Uso di una terminologia semplice e non sempre corretta.
Voto 6	<u>Sufficiente</u> . Riferimento dei dati essenziali di un argomento. Terminologia essenziale, ma corretta, Disponibilità all'approfondimento sotto la guida dell'insegnante.
Voto 7	<u>Discreto</u> . Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Terminologia corretta e puntuale. Esposizione chiara. Su guida dell'insegnante, discreta capacità di analisi dei dati rilevanti e delle diverse connessioni logiche.
Voto 8	<u>Buono</u> . Conoscenza approfondita e ben articolata dei contenuti. Terminologia corretta e puntuale. Esposizione fluida e pertinente. Apprezzabile autonomia di analisi, di argomentazione e di applicazione.
Voto 9	<u>Ottimo</u> . Conoscenza approfondita e supportata da documentazione accurata e criticamente valutata. Completa autonomia di indagine, di analisi e sintesi. Terminologia precisa, puntuale e ricca. Esposizione ben articolata ed efficace.
Voto 10	<u>Eccellente</u> . Capacità di argomentazione e valutazione critica. Capacità di organizzare ipotesi per la soluzione di situazioni problematiche.

Allegato B

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI

“Sandro Pertini”

Via Vesalio - 09134 - Cagliari

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5 SEZ. A CORSO PER ADULTI SERALE MADE IN ITALY

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

TERZO PERIODO DIDATTICO

Relazione finale

Discipline: Lingua e letteratura italiana e Storia

Docente: Prof.ssa M. Tania Murenu

La classe è composta da ventiquattro alunni, di età e formazione eterogenea, quasi tutti lavoratori e lavoratrici. Diciannove provengono dal gruppo 2 del Secondo periodo didattico; gli altri sei si distribuiscono nel seguente modo: due ripetono non essendo stati ammessi, nell'anno scolastico precedente, a sostenere l'Esame di Stato, una proviene da un altro corso di studi, una dall'altra sezione, stesso indirizzo, del Corso Serale. Un'alunna non ha mai frequentato. Il comportamento della classe è molto corretto e partecipe. La classe ha sempre manifestato interesse, entusiasmo e partecipazione all'attività didattica. Si deve registrare un importante rallentamento dello svolgimento dell'attività didattica a causa di una prolungata assenza per malattia della scrivente. Tale rallentamento è in parte stato recuperato grazie alla nomina di una docente supplente, ma ha comunque pesato gravemente sullo svolgimento del programma. L'entusiasmo e la partecipazione della classe hanno reso possibile un'importante attività di recupero. Pur permanendo alcune criticità legate a difficoltà pregresse, per il cui superamento si segnala il grande impegno degli studenti interessati, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Padroneggia la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi; ha coscienza della storicità della lingua italiana e delle varietà d'uso dell'italiano odierno, è in grado di orientarsi tra autori diversi e sa collocarli correttamente nel tempo e nello spazio; è in grado di stabilire collegamenti e confronti, comprendere e interpretare un testo, produrre varie tipologie di testi, argomentare il proprio punto di vista.

Lo studio sul manuale è stato affiancato dalla visione di documentari e approfondimenti, oltre che dalla condivisione di materiali aggiuntivi prodotti dalla docente.

Anche per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina della Storia non si registrano significative differenze nel raggiungimento degli obiettivi, delle abilità e delle competenze di riferimento. L'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo delle abilità hanno consentito per la maggioranza della classe il raggiungimento delle competenze di riferimento.

In entrambe le discipline il profitto conseguito è mediamente buono, distinto in taluni casi.

Per le verifiche in entrambe le discipline è stata data priorità alle prove orali, al fine di sviluppare e potenziare le abilità e le competenze nell'esposizione, in vista della prova di Maturità. Nel corso dell'anno ampio spazio è stato dato alla produzione di elaborati sul modello delle prove ministeriali previste.

Nelle settimane che seguiranno la stesura del documento del 15 maggio, si intende procedere con l'attività di verifica e approfondimento del programma.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI

“Sandro Pertini”

Via Vesalio - 09134 - Cagliari

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5 SEZ. B CORSO SERALE PER ADULTI SERALE SOCIO-SANITARIO

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

TERZO PERIODO DIDATTICO

Programma svolto di
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa M. Tania Murenu

Libri di testo

Paolo Di Sacco, Paola Manfredi. Scoprirai leggendo. Volume 2, Pearson - Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Paolo Di Sacco, Paola Manfredi. Scoprirai leggendo. Volume 3, Pearson - Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Unità di apprendimento 1

Positivismo, Naturalismo e Verismo.

- Dal Naturalismo al Verismo: punti in comune e differenze

Giovanni Verga: vita, poetica e opere

- La stagione del Verismo
- Il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità
- Lettura della lettera-prefazione a L'amante di Gramigna
- Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia
- Testi: Prefazione al romanzo I Malavoglia; Capitolo I: La famiglia Toscano
- Mastro Don Gesualdo: temi e sintesi del romanzo
- Le novelle di Vita dei campi. Testi: Rosso Malpelo

Unità di apprendimento 2

Prosa e poesia del Decadentismo

- Tratti generali del Decadentismo
- I precursori della poesia simbolista: Charles Baudelaire
- La poetica simbolista: simboli e “corrispondenze”
- Il romanzo decadente e l’estetismo.

Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere

- La poetica del Fanciullino
- Il “nido” domestico
- Lo stile e le tecniche espressive: suoni, lessico e linguaggio.
- Myricae: una rivoluzione per la poesia italiana. Testi: Il lampo; Il tuono; X Agosto
- Canti di Castelvecchio: le poesie della maturità. Testi: Il gelsomino notturno.

Gabriele D’Annunzio: vita, poetica e opere

- L’estetismo dannunziano e il “vivere inimitabile”
- Il Piacere: lettura da Libro I, cap. I “Il conte Andrea Sperelli”
- Il superomismo dannunziano: Le vergini delle rocce (cenni)
- Il Decadentismo in versi: Le “Laudi”: Alcyone. Testi: sezione II: La pioggia nel pineto

In accordo con la classe si intende proseguire nelle prossime settimane con lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Unità di apprendimento 4

Luigi Pirandello

- Vita, poetica e opere
- La produzione novellistica: Novelle per un anno. Testi: Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal: il capolavoro del Pirandello romanziere
- Il teatro pirandelliano

Cagliari 10 Maggio 2024

La docente

Prof.ssa M. Tania Murenu



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
“Sandro Pertini”

Via Vesalio - 09134 - Cagliari

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5 SEZ. B CORSO PER ADULTI SERALE SOCIO-SANITARIO

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

TERZO PERIODO DIDATTICO

Programma svolto di
STORIA

Docente: Prof.ssa M. Tania Murenu

Libri di testo

Barbero, Frugoni, Scalandris, Noi di ieri, noi di domani, vol.2, *Il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli

Barbero, Frugoni, Scalandris, Noi e la storia, vol.3, *Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

Lo studio sul manuale è stato affiancato da sintesi e materiali forniti dalla docente e dalla visione di documentari.

Unità di apprendimento n.1

L'Unità d'Italia

- La destra storica e i problemi dell'Italia Unita
- La lotta al brigantaggio
- Il completamento dell'Unità d'Italia: la terza Guerra d'Indipendenza e La Questione romana: Roma capitale

Unità di apprendimento n. 2

Capitalismo e imperialismo

- La grande crisi di fine secolo
- La Seconda rivoluzione industriale
- Colonialismo e Imperialismo

Unità di apprendimento n. 3

L'età Umbertina. La Sinistra storica al governo

- L'eredità della destra storica
- Il governo e le riforme di Depretis
- La Sinistra di Crispi: riforme e sistemi autoritari
- Il fallimento dell'impresa coloniale di Crispi
- Gli scioperi di fine secolo
- I flussi migratori di fine secolo

Unità di apprendimento n. 4

La Belle Époque

- L'ottimismo del Novecento e la Belle Époque
- La nascita della società di massa
- Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
- L'età giolittiana: Politiche, contraddizioni e riforme sociali del progetto politico di Giovanni Giolitti.
- La politica coloniale di Giovanni Giolitti

In accordo con la classe nelle settimane successive al 15 maggio si procederà con l'affrontare i seguenti argomenti

Unità di apprendimento n. 5

La Prima guerra mondiale

- Le cause all'origine del conflitto
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra e la vittoria degli Alleati

Unità di apprendimento n. 6

L'Italia del Dopoguerra al Fascismo

- Il Biennio Rosso
- La nascita del Fascismo
- Dallo Stato parlamentare alla dittatura fascista

Cagliari 10 Maggio 2024

La docente

Prof.ssa M. Tania Murenu

LINGUA INGLESE

DOCENTE: Maria Cristina Carai

LIBRO DI TESTO: D. Ardu, R. Beolé, R. Palmer, *A caring society*, Ed. Edisco

ALTRO TESTO UTILIZZATO: M.- Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Ed. Zanichelli)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 24 alunni, di cui due non frequentanti. Ad eccezione di un'alunna presente in modo sporadico, il resto della classe ha partecipato alle lezioni in maniera assidua e costante mostrando interesse e impegno per la disciplina. La proposta iniziale di una didattica di tipo cooperativo con lavori in coppia e in piccolo gruppo non è stata accolta sempre positivamente, per cui si è passato ad un insegnamento più tradizionale con lezione frontale "dialogata". Diversi alunni hanno incontrato difficoltà nello studio dell'inglese, in particolare nell'esposizione orale, ma la maggior parte è riuscita con grande sforzo e impegno ad ottenere risultati positivi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La quasi totalità degli alunni ha dimostrato di:

- comprendere in modo globale e analitico testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione;
- comunicare e produrre brevi testi orali di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale;
- conoscere e utilizzare il lessico specifico relativo agli argomenti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, integrati da altro materiale didattico fornito dal docente

File audio

Filmati

Risorse multimediali

METODOLOGIA

Si è cercato di sviluppare e migliorare soprattutto l'abilità di produzione orale, nonché la comprensione di testi audio e video, sia di natura professionale che di cultura generale. Sono state adottate di volta in volta differenti strategie didattiche:

- lezione frontale “partecipata”;
- lettura (o ascolto di testi di argomento) guidata in senso analitico attraverso il supporto di questionari, schede, mappe;
- produzione individuale di testi guidata da domande specifiche;
- lavoro a coppie o in piccolo gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche scritte relative alla parte grammaticale: prove strutturate e semi-strutturate.

Verifiche orali: colloqui e presentazione degli argomenti svolti, osservazione continua dei comportamenti linguistici degli studenti durante le diverse attività.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che del risultato delle verifiche, anche del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

ENGLISH FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES

Elderly care

Social care for the elderly (*A caring society p. 206*)

Residential homes and sheltered housing (*A caring society p. 208*)

Dementia, Alzheimer's and Parkinson's (*A caring society p. 212*)

Types of dementia (*A caring society p. 213*)

Severe disorders

Intellectual disability – a neurodevelopmental disorder (*A caring society p. 274*)

A global approach to healthy eating

Healthy eating (*A caring society p. 308*)

A person-centred approach in healthcare

Physical activity for elderly patients

(*A caring society* p. 320)

LITERATURE

Charles Dickens: A short biography

Oliver Twist: Plot, setting, themes

CITIZENSHIP

The right to education

Ten barriers to education that children living in poverty face

(*Compact performer* pp. 250-251)

GRAMMAR

Present simple: positive, negative, questions (all verbs)

Past simple: positive, negative, questions (regular and irregular verbs)

Cagliari, 10 maggio 2024

La docente
Cristina Carai

Istituto Professionale per i Servizi Sociali “Sandro Pertini” Cagliari

RELAZIONE FINALE

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Prof.ssa Valentina Berardi – Classe: **5^B SSS -Serale**

Anno Scolastico: 2023-2024

Profilo della classe

La classe 5^B si presenta eterogenea per età, formazione, esperienze e competenze. Dall'osservazione iniziale e dall'analisi della situazione di partenza, indispensabili per la stesura di una progettazione didattica calibrata sui reali bisogni formativi di ciascun elemento, sono emerse per alcuni studenti carenze riferite alla preparazione pregressa: per una alunna nello specifico, pertanto, è stato indispensabile progettare un percorso finalizzato ad implementare le conoscenze e consentire il raggiungimento di competenze utili ad affrontare gli argomenti di studio nell'anno in corso. Per gli altri compagni sono stati ripetutamente ideati dei momenti di lettura ad alta voce del materiale di studio ed approfondimento, al fine di stimolare la loro capacità espositiva e vincere la timidezza. Il gruppo classe ha mostrato da subito interesse per la materia e si è dimostrato abbastanza coeso: il livello di attenzione durante le lezioni è elevato, con una adeguata partecipazione alle attività proposte. Il quadro generale riferito alla preparazione della classe risulta adeguato al raggiungimento degli obiettivi, abilità e competenze di riferimento, seppure in alcuni elementi permanga una debolezza nel patrimonio lessicale e contenutistico legato anche ad una discontinuità nello studio o a difficoltà di natura oggettiva.

Metodologie, strumenti e verifiche

Le metodologie impiegate nel corso delle lezioni sono state improntate su lezioni frontali (anche con interventi individualizzati), attività di gruppo, studio a casa ed approfondimenti in classe: l'interesse per gli argomenti ed il desiderio di analisi sono stati evidenziati dalle frequenti domande e momenti di discussione nel corso delle lezioni. La Digital Board è sempre stata di supporto per la presentazione delle slides PowerPoint e dei video di approfondimento fornite dalla docente (successivamente alla spiegazione caricate su Classroom). Il libro di testo in uso è "Igiene e cultura medico sanitaria" di A. Bedendo, edito da Poseidonia Scuola. Nel registro elettronico Spaggiari, quotidianamente, sono state appuntate le argomentazioni trattate a lezione e, nella sezione agenda elettronica, fissati, con congruo anticipo, i momenti dedicati alle valutazioni. Per le verifiche si è data priorità alle prove scritte in modalità mista (vero/falso, risposta multipla, domande aperte): in tal modo si è data la possibilità alle diverse "specificità" degli alunni di esprimersi al meglio. La valutazione orale è stata stimolata e testata nei lavori di gruppo e nel coinvolgimento "in itinere" degli alunni reputati più timidi (per affrontare lo scoglio emotivo). Non sono mancati, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, momenti di stimolo all'approfondimento di tematiche (in stile "tesina" o slides) che sono valse ad una valutazione in itinere. La valutazione finale, al termine di ogni quadrimestre, non è improntata su un criterio meramente sommativo ma tiene conto del grado di partecipazione in classe, della risposta agli stimoli ed input di ragionamento, della capacità relazionale dello studente verso il docente ed i compagni di classe ed alla costanza nello studio. Nelle settimane a seguire la stesura del documento del 15 maggio si andranno ad

approfondire, in maniera più dettagliata, argomenti già indicati nel corso delle lezioni oltre che a proporre ulteriori verifiche e/o recuperi .

Istituto Professionale per i Servizi Sociali “Sandro Pertini” Cagliari

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Prof.ssa Valentina Berardi – Classe: **5^A SSS -Serale**

Anno Scolastico: 2023-2024

Programma svolto

- Unità di apprendimento 1 : DAGLI APPARATI RIPRODUTTORI ALLA NASCITA

Apparato genitale femminile: organi esterni ed interni

Apparato genitale maschile

Fisiologia dell'apparato genitale maschile

Sviluppo embrionale

Placenta ed annessi fetali

Esami ematici e Torch

Ecografia ed amniocentesi

Nascita ed indagini neonatali: indice di Apgar e test di Guthrie

- Unità di apprendimento 2: LA SENESCENZA

Le teorie dell'invecchiamento (perché si invecchia)

Invecchiare nel XXI secolo

Invecchiamento di organi ed apparati

Approfondimento sulle longevità

Sindromi neurodegenerative (demenze)

Morbo di Parkinson

Le piaghe da decubito e le scale di valutazione dei livelli di autonomia

Il morbo di Alzheimer

L'anziano fragile ed i servizi assistenziali

- Unità di apprendimento 3: LE MALATTIE A DIFFUSIONE SOCIALE

Osteoporosi

Le neoplasie benigne e maligne

L'obesità

Malattie cardiovascolari: valvulopatie ,angina pectoris ed infarto miocardico

Ipercolesterolemia ed aterosclerosi

Ipertensione

Malattie cerebrovascolari:TIA , ictus ischemico ed ictus emorragico

Le varie forme di diabete

- Unità di apprendimento 4: LA DISABILITA^

Handicap, ritardo mentale/fisico ed evoluzione del concetto di disabilità nella società

Le paralisi cerebrali infantili (PCI)

La sindrome di Down

Le sindromi da anomalia cromosomica

Le distrofie

Le epilessie

- Unità di apprendimento 5: I BISOGNI DELL'UOMO

Strumenti di supporto

Cagliari, 10 maggio 2024

La docente

Valentina Berardi

RELAZIONE FINALE

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Docente: Prof.ssa Francesca Soddu – Classe: **5^B SSS -Serale**

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

Interventi

1 La terapia farmacologica

La terapia farmacologica per persone con demenza

Persone con disagio psichico

Persone che soffrono di dipendenza

Bambini con disabilità grave e sindrome genetica

2 La terapia non farmacologica

Scelta del trattamento dipende

Dal grado di deterioramento del paziente (grave, moderato, lieve)

Abilità compromesse

Capacità residue

Interventi per contrastare la demenza senile

Terapia di orientamento alla realtà (ROT)

Riorientare il paziente rispetto alla realtà circostante

Mantenere attiva la memoria

Contrastare la confusione mentale

1 attività di associazione

2 attività di visualizzazione

3 attività di categorizzazione

ROT

- formale strutturata
- Rot informale 24 h

Materiale per la ROT informale

Calendario

Orologio da parete

Fotografie

Intervento di training di riabilitazione cognitiva

Per pazienti con lesione cerebrali di varia entità :

potenziamento memoria

abilità di pensiero

funzioni esecutive presentazione cd con esercizi di riconoscimento, riordino, classificazione, associazione, attenzione, calcolo, orientamento, riproduzione di modelli, pianificazione, analisi di situazioni, problem solving.

Terapia della reminescenza

(decadimento lieve- moderato)

Materiali (album, scatola dei ricordi)

Terapia occupazionale

Attività inerenti alla cura di se

Cucina

Cucito

Gioco

Artigianali

Un utilizzo particolare della terapia occupazionale

Morbo di Parkinson

Sfruttare i momenti della giornata in cui il pz si sente meglio

Invitare il soggetto a **camminare**

stimolare la conversazione verbale

leggere e far scrivere

favorire i contatti sociali

Metodo Validation

Valorizzazione del rapporto empatico (accoglienza del paziente)

Metodo comportamentale

Uso dei rinforzi positivi

Servizi a disposizione dei pazienti

Servizi domiciliari

Assistenza domiciliare (programma stabilito dall'unità di valutazione geriatrica)

Assistenza domiciliare integrata (ADI)

Accenno alla legge 162

Servizi semi-residenziali

Residenza sanitaria assistenziale (RSA)

Case albergo

Casa di riposo

Le principali criticità

Cambiamento ambiente

Cambiamento relazioni

Mancanza di autonomia e privacy

Un particolare tipo di servizio residenziale

Hospice per i pazienti terminali

Importanza della scheda di osservazione come strumento di lavoro per operatore socio-sanitario

Importanza del lavoro di equipe nel mondo socio- sanitario

Francesca Soddu

Il seguente programma è stato svolto dal prof Bruno Lai
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Mesi: **aprile-giugno 2024**

Integrazione del Programma svolto da **Bruno Lai** nei mesi di **aprile, maggio e giugno 2024**.

Ore settimanali: 3.

L'intervento sui minori e sui familiari maltrattanti:

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati: rilevamento, diagnosi e presa in cura;
- Il rilevamento del maltrattamento;
- Il rilevamento effettuato dai professionisti dell'aiuto;
- Il rilevamento nella quotidianità.
- La sindrome di adattamento all'abuso;
- La diagnosi del maltrattamento;
- La presa in cura del minore maltrattato;
- L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico;
- L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico.

Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti:

- Livelli e fasi dell'intervento;
- Alcuni strumenti per la prevenzione: mediazione familiare e terapia familiare.

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario:

- Lavorare per progetti;
- Il significato di progettare;
- Progettare in ambito sociale e socio-sanitario;
- Diversi tipi di progettazione;
- Gli organizzatori della progettazione socio-sanitaria;
- Vantaggi e limiti del lavoro per progetti;
- La progettazione per la comunità o per gruppi di persone;
- Le fasi della progettazione;
- L'ideazione;
- L'attivazione;
- La pianificazione;
- La realizzazione;
- La verifica e la valutazione sommativa;
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato;
- Le tappe dell'intervento;

- La necessità di un approccio flessibile.

L'intervento per le persone diversamente abili:

- Le modalità di intervento sui “comportamenti problema”;
- Le fasi dell'intervento;
- I tipi di intervento sui comportamenti problema: interventi proattivi; la comunicazione aumentativa alternativa; l'estinzione; il *time out*; gli interventi punitivi;
- Dispensa sull'analisi funzionale dei comportamenti problema e sul metodo “ABC”.

La “cassetta degli attrezzi” dell'operatore socio-sanitario (Dispensa):

- La relazione di aiuto nell'impostazione “rogersiana”; il colloquio di aiuto, non direttivo; la “triade rogersiana”: empatia, accettazione positiva incondizionata, congruenza; le barriere della comunicazione: il “VISSI”; tecniche di comunicazione inefficaci: disapprovare, fornire risposte stereotipate, rifiutare, disconfermare; le diverse modalità di ascolto, l'ascolto attivo, le riformulazioni ed il *feedback*; esempi pratici; il *feedback* fenomenologico.

L'intervento a favore delle persone con disagio psichico:

- L'intervento farmacologico;
- La terapia farmacologica e gli psicofarmaci: ansiolitici; antidepressivi; stabilizzanti dell'umore; antipsicotici;
- Cenni sulle diverse modalità di intervento psicoterapeutico;
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico;
- La medicalizzazione della malattia mentale;
- L'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978: DSM, CSM, SPDC, servizi ospedalieri, OPG e REMS.

Al 12 maggio siamo arrivati qui. Entro il 6 giugno dovremmo fare:

L'intervento a favore delle persone dipendenti:

- La terapia farmacologica: farmaci sostitutivi; Farmaci antagonisti; farmaci dissuasivi; psicofarmaci;
- La psicoterapia cognitivo-comportamentale e familiare;
- I gruppi di auto-aiuto: principi della *Helper Therapy*; Alcolisti Anonimi;
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti;
- I Ser.T./Ser.D.;
- Le comunità terapeutiche;
- I centri diurni.

L'intervento su donne vittime di violenza:

- L'intervento per le donne vittime di violenza;
- Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate;
- Una panoramica della violenza di genere;
- Le difficoltà di interrompere una relazione violenta;
- I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza.

Libro di testo

ANNUSKA COMO, ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, per il quinto anno degli istituti professionali servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Paravia, 2022.

Cagliari, 12.05.2024

Il Docente

Bruno Lai

Relazione finale
classe 5 B Servizi Socio-Sanitari

La classe è eterogenea per età e sesso. Ha sempre frequentato in maniera regolare e costante tutte le lezioni mostrando vivo interesse, curiosità e partecipazione.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni, mantenendo costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, il quadro generale è complessivamente molto buono.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono e si presenta decisamente positivo, la classe ha sempre lavorato con impegno e serietà.

Si sono distinte alcune studentesse per le loro brillanti conoscenze e competenze e hanno raggiunto livelli ottimi nella preparazione, nell'esposizione e nella presentazione di alcuni casi clinici, mostrando di conoscere un modo concreto i vari interventi da attuare nei casi di pazienti con malattie croniche. Hanno manifestato empatia, sensibilità, attenzione e cura nei diversi casi proposti.

Il livello globale della classe è decisamente positivo. Hanno sempre cercato di collaborare tra di loro, e se a volte sono emerse delle problematiche hanno sempre saputo gestirle in maniera matura, rispettosa e corretta.

Data

Cagliari, 13 maggio 2024

la docente

Prof.ssa Francesca Soddu

Istituto Professionale per i Servizi Sociali

“Sandro Pertini” - Corso Serale

Cagliari

MATERIA: FRANCESE

CLASSE : 5 B SS

DOCENTE: SARA CADDEO

LIBRO DI TESTO: “Enfants, ados, adultes. Devenir professionnel du secteur”, (Revellino, Schinardi, Tellier) Clitt Editore.

1. Profilo della classe.

La classe si compone di 24 alunni in un'età compresa tra i 25 e i 65 anni circa (di cui uno non frequentante). La gran parte degli iscritti frequentava la scuola negli anni scolastici precedenti, mentre una studentessa si è iscritta in quest'anno scolastico e due sono ripetenti. Il clima in classe è sempre stato partecipe, collaborativo e molto sereno. Per la gran parte del gruppo la frequenza assidua e partecipe ha consentito di acquisire un adeguato metodo di studio e ha portato al raggiungimento di risultati soddisfacenti nel profitto. Mentre, una minoranza ha avuto una frequenza più irregolare che non sempre ha consentito di raggiungere adeguatamente gli obiettivi prefissati. La gran parte degli studenti lavora e/o ha impegni familiari, pertanto si è cercato di concentrare la maggior parte del lavoro nelle attività didattiche svolte in classe e di premiare l'impegno e la partecipazione di ciascuno. Sin dai primi mesi dell'anno scolastico si è lavorato per rafforzare e potenziare le conoscenze acquisite negli anni scolastici precedenti, realizzare una base di lavoro comune più solida e raggiungere un livello globale di competenze più omogeneo; questo ha consentito la progressione di tutti rispetto alla situazione di partenza e alcuni allievi in particolare si sono distinti per la loro capacità di recupero e miglioramento.

2. Obiettivi didattici.

Gli obiettivi didattici sono stati il miglioramento delle capacità di ricezione e produzione orale e scritta della lingua, per passare in seguito al consolidamento di tali capacità in relazione all'uso della lingua francese come linguaggio settoriale.

In particolare, si è potenziata la capacità di : comprendere, analizzare e rielaborare testi orali e scritti riguardanti argomenti di ambito socio-sanitario, riuscendo ad inquadrarne adeguatamente le tematiche principali; esporre e argomentare il proprio punto di vista in relazione a un tema trattato; comunicare in maniera semplice idee, informazioni, opinioni, applicando in maniera coerente le regole grammaticali e utilizzando una pronuncia adeguata.

3. Strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Gli strumenti di verifica sono stati costituiti da prove scritte e orali in classe e dallo svolgimento di esercitazioni da eseguire a casa. Per quanto riguarda le prove scritte ci si è avvalsi di verifiche incentrate sull'analisi e comprensione di testi concernenti argomenti noti e di prove composte da questionari a risposta multipla, vero o falso, completamento, risposta singola, risposta aperta, breve o trattazioni sintetiche. Le prove orali hanno riguardato l'esposizione degli argomenti concordati per promuovere la fluency, la pronuncia e le abilità comunicative oltre che valutare la capacità di riportare i contenuti con adeguatezza lessicale e morfo-sintattica. Per la valutazione si è tenuto conto della capacità di lettura, comprensione e produzione dei testi proposti, della competenza linguistica, l'efficacia nella comunicazione, l'interesse e l'impegno manifestati, l'acquisizione dei contenuti.

La valutazione ha avuto un carattere diagnostico sul processo di apprendimento e non è scaturita esclusivamente dalla media matematica dei voti delle singole verifiche, ma tiene anche conto di tutti gli obiettivi e le finalità trasversali formalizzate dal Consiglio di classe, del livello di apprendimento di ciascun studente in base ai propri prerequisiti, delle dinamiche di progresso, regresso e stagnazione e delle capacità di recupero di ciascuno.

4. Programma svolto.

Grammaire et Phonétique:

- Les connecteurs logiques, exprimer son point de vue, participer à une discussion, introduire un sujet, argumenter.
- Analyse phonétique et traduction d' un texte.

L'Autisme.

- « Mon petit frère de la lune ». (vidéo)
- La maladie vue du point de vue de l'enfant, les symptômes, les conséquences pour la famille.

Les personnes âgées:

- Vieillir.
- Vieillesse, sénescence et sénilité.
- Les différentes modalités de vieillissement.

Les pathologies des personnes âgées :

Les maladies des os et des articulations.

- L' ostéoporose.
- L' arthrite.
- L' arthrose.

Les problèmes de vue et les troubles auditifs.

- La presbytie.
- La cataracte.
- Le glaucome.
- La dégénérescence maculaire.
- La presbyacousie.

Educazione civica: Educazione digitale.

Textes : « La dépendance des réseaux sociaux », « Le rôle des réseaux sociaux à usage personnel au travail », « Les réseaux sociaux comme source de stress et déclencheurs de burn-out ». (La “Dipendenza da Social Media”).

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso ad altri strumenti didattici quali: fotocopie di materiali aggiuntivi, sussidi audiovisivi, computer, smartphone, tablet, Lim, piattaforma Google Classroom.

Cagliari, 10 maggio 2024

La docente

Sara Caddeo



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI "S. Pertini"

Prolungamento Via Vesalio – 09134 CAGLIARI – 070/500608 – 070/523360 – C.F. 80005730926

www.istitutopertini.edu.it carf010003@pec.istruzione.it – carf010003@istruzione.it

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Francesco Onnis

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta B di servizi socio sanitari è composta da 24 studenti, di cui uno non ha mai frequentato. Diciannove studenti facevano parte della 4B dell'anno scorso, mentre gli altri 4 sono: una nuova iscrizione, due ripetenti e un'alunna che ha cambiato corso. Per riportare gli studenti ad un percorso di apprendimento efficace, è stata decisa la ripresa delle conoscenze di base sulle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado algebriche. Tutti i discenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto mostrando interesse ai contenuti e alle attività proposte, partecipando alle lezioni costantemente e in modo recettivo, con interventi volti alla richiesta di chiarimenti o alla formulazione di osservazioni. Tuttavia, alcuni studenti della classe hanno ancora difficoltà nell'utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure di calcolo algebrico, nella capacità di astrazione e formazione dei concetti e nell'uso non appropriato del linguaggio matematico. Per agevolare lo studio a casa, sono stati resi disponibili su classroom schemi, grafici, mappe, lezioni su power point, esercizi svolti e diversi materiali utili al consolidamento e apprendimento della disciplina. Inoltre, il recupero è avvenuto sia attraverso moduli specifici sia in itinere ogni volta che è stato necessario.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

UDA 1: RICHIAMI E APPROFONDIMENTI SULLE DISEQUAZIONI ALGEBRICHE

UDA 2: LE FUNZIONI

UDA 3: DEFINIZIONE DI LIMITE E TEOREMI

UDA 4: FUNZIONI CONTINUE

UDA 5: ASINTOTI

UDA 6: DERIVATE

UDA 7: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Schemi, grafici, mappe, lezioni su power point, esercizi svolti e diversi materiali per il recupero saranno sulla piattaforma e-learning (<http://francesco.onnis.wixsite.com/math>), quale integrazione alla tradizionale attività in aula oltre che su classroom

L'ambiente e-learning determina un apprendimento attivo che mira a rafforzare i punti deboli rispettando i tempi di apprendimento anche degli allievi che per motivi di lavoro non riescono a seguire tutte le lezioni. Per quanto riguarda gli spazi si è utilizzata l'aula, software di geometria dinamica geogebra

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione intesa sia come misurazione dell'apprendimento che come osservazione dei comportamenti è stato un fatto ordinario utile allo studente come stimolo per un impegno continuo e utile al docente come controllo del processo didattico. Anche in questo caso la stipula del contratto formativo ha permesso un'assoluta trasparenza sul numero, tipologia e obiettivi delle verifiche, al fine di responsabilizzare lo studente, di promuovere l'autovalutazione e stabilire con il docente la fiducia reciproca per annullare quel senso di arbitrarità che molto spesso fa parte di una didattica non esplicitata.

La valutazione della progressiva acquisizione delle nozioni e degli obiettivi è stata effettuata quotidianamente mediante esercitazioni studio svolte in classe. Alla fine di ogni UDA o gruppo di unità didattiche si è proceduto ad una verifica scritta di tipo strutturata e/o tradizionale, programmandola con largo anticipo per venire incontro anche agli alunni con bisogni educativi speciali.

Sono state privilegiate le verifiche scritte per permettere di avere più tempo da dedicare allo studio mediante esercitazioni mirate in classe. La valutazione non ha avuto, comunque, come unico obiettivo quello di produrre una selezione degli allievi, bensì quello di cercare un percorso didattico – educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo principale è, infatti, quello di evitare la selezione e la conseguente mortalità scolastica ma allo stesso tempo dare delle basi forti per raggiungere un effettivo successo formativo. Elementi per la valutazione progressiva e finale sono stati:

- livello di partenza
- impegno e partecipazione
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- presenza alle lezioni
- rielaborazione personale a casa

Le prove scritte sono state composte sia da quesiti di tipo tradizionale, in cui è richiesta l'applicazione di regole standard, sia da quesiti a scelta multipla. Per la valutazione si attribuito un punteggio per ogni esercizio, in base alla difficoltà. Gli esercizi e i problemi sono stati di diverse difficoltà in modo da permettere a tutti di raggiungere la sufficienza e nello stesso tempo di consentire agli alunni di cimentarsi in quesiti più stimolanti ed impegnativi. In ogni caso, i voti più bassi della scala (1-2) sono stati attribuiti soltanto a compiti che dimostrino la totale o quasi mancanza dei contenuti minimi dell'argomento richiesto, oltre che presentare gravi errori sia di calcolo che concettuali e un grave disordine nell'esposizione; allo stesso modo i voti più alti (9-10) sono stati attribuiti a compiti che hanno presentato la totalità delle risposte e degli esercizi corretti e la cui stesura è stata chiara ed ordinata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi perseguiti sono stati quelli previsti nella programmazione annuale. Gli obiettivi sono stati raggiunti da gran parte della classe. L'insegnamento è stato ridotto ai soli concetti essenziali, agli esempi più facilmente accessibili ed allo svolgimento di problemi particolarmente semplici, anche sotto il profilo dell'utilizzo del calcolo aritmetico e algebrico. Gli alunni dovrebbero saper determinare in funzioni razionali intere o fratte

- l'insieme di esistenza,
- simmetrie
- intersezioni con gli assi
- positività e negatività
- asintoti verticali –orizzontali e obliqui
- rappresentare graficamente la funzione per i punti studiati
- Interpretazione di una funzione dato il suo grafico

I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di Matematica è iniziato a ottobre e prevedeva tre ore settimanali.

Programma di Matematica della classe 5B Servizi Socio Sanitari

UDA 1: RICHIAMI E APPROFONDIMENTI SULLE DISEQUAZIONI ALGEBRICHE

Disequazioni lineari intere e fratte. Studio del segno di una frazione. Equazioni di secondo grado. Formula risolutiva dell'equazione completa. Risoluzione di equazioni incomplete: Pura, Spuria e Monomia. Scomposizione del trinomio di secondo grado. Risoluzione di equazioni intere e fratte. Disequazioni di secondo grado, studio del segno del trinomio. Risoluzione di disequazioni intere e fratte

UDA 2: LE FUNZIONI

Il concetto di relazione e funzione. Classificazioni delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione numerica. Funzione fra due insiemi qualunque. Funzioni pari e dispari e tipologia delle simmetrie. Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni monotone crescenti e decrescenti. Intersezioni con gli assi e rappresentazione sul piano cartesiano dei punti. Studio del segno della funzione e individuazione delle parti di piano in cui la funzione può essere rappresentata.

UDA 3: DEFINIZIONE DI LIMITE E TEOREMI

Definizione di limite. Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti, unicità del limite, limite di una somma e di una differenza di funzioni, limite della funzione prodotto e della funzione quoziente. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Concetti sugli infiniti e infinitesimi.

UDA 4: FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in punto ed in un intervallo. Definizione dei punti di discontinuità di una funzione. Calcolo dei punti di discontinuità in funzioni razionali fratte e definite a tratti

UDA 5: ASINTOTI

Applicazione del calcolo dei limiti allo studio degli asintoti di una funzione algebrica razionale. Asintoto orizzontale, verticale e obliquo

UDA 6: DERIVATE

Introduzione al concetto di derivata. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. (derivata di una costante, derivata della funzione identità derivata della n -esima potenza di x (con n numero reale).

UDA 7: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

Studio di una funzione razionale intera o fratta e sua rappresentazione grafica

Cagliari 10/05/2024

Gli Alunni

Il docente

Prof Francesco Onnis

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI " SANDRO PERTINI "

Relazione finale

Attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Docente coordinatore: SIMONE SCALAS

Classe: 5B SERVIZI SOCIO-SANITARI- SERALE

Materia: Diritto e legislazione socio-sanitaria

La classe è formata da 23 studenti frequentanti di cui 19 femmine e 4 maschi, la maggior parte lavoratori, con provenienza ed esperienze pregresse diverse ed eterogenee.

La programmazione delle attività didattiche della materia trasversale Educazione civica sono state pianificate tenendo conto delle indicazioni fissate dalla Legge n°92 del 2019 e l'allegato A, relativo alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che tiene conto della trasversalità dell'insegnamento.

I docenti coinvolti hanno affrontato differenti tematiche sulla base dei nuclei di apprendimento fondamentali indicati nel curriculum di istituto della disciplina, allegato al PTOF: Costituzione, legalità e solidarietà – Agenda 2030 – Cittadinanza digitale.

Allo stato attuale il monte ore previsto non è stato raggiunto in quanto i docenti coinvolti dovranno, entro il termine delle attività didattiche annuali, concludere le loro attività in merito al contenuto scelto da somministrare agli studenti.

Per quanto riguarda le attività finora svolte gli studenti hanno mostrato grande interesse e curiosità, partecipando attivamente alle lezioni che sono state svolte con l'ausilio di diversi sussidi: Mappe con presentazioni PowerPoint, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali dell'argomento svolto, contenuti online (articoli di quotidiani, video tematici su YouTube). Le verifiche sono state effettuate sia in itinere, con l'utilizzo di metodologie didattiche come quiz su kahoot e Google moduli, che al termine con verifiche scritte con domande a risposte aperte o chiuse, oppure con verifiche orali.

Alla fine dell'anno, quindi, gli alunni hanno acquisito le competenze previste, rispetto al grado d'impegno, alle abilità soggettive e alle strategie metodologiche messe in campo.

Ognuno potrà affrontare gli esami finali con sufficiente padronanza e preparazione richiesta.

Data
Cagliari, 10 maggio 2024

Il docente referente
Simone Scalas

**EDUCAZIONE CIVICA - Classe 5^B
SS serale - 2023/2024**

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE - 22 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei
quadri orari ordinamentali vigenti**

Docente	Disciplina	Contenuti	Competenze	Metodologie	Periodo	Ore svolte
Prof. Scalas Simone	Diritto e legislazioni e socio-sanitaria	Il diritto all'oblio e la deindicizzazione e delle notizie datate dai motori di ricerca	Assumere comportamenti consapevoli in Rete	Lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming, quiz su kahoot e quiz finale su google moduli	Dicembre	3
		La democrazia digitale ed il digital divide	Comprendere il divario sociale che esiste tra chi ha e chi non ha accesso alle tecnologie	Lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming, quiz su kahoot e quiz finale su google moduli	Maggio	3
Prof.ssa Murenu Maria Tania	Lingua e letteratura italiana	La parità di genere. La democrazia e i suoi fondamenti: dal suffragio ristretto al suffragio universale;	Sviluppare una formazione culturale fondata sui valori della libertà, della giustizia e della democrazia Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica Sviluppare una formazione culturale fondata sui valori della libertà, della giustizia e della democrazia	Lezione dialogata.	Novembre - Maggio	5
Prof.ssa Carai Maria Cristina	Lingua inglese	The right to education Ten barriers to education that children living in poverty face	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità e della solidarietà	Lezione partecipata	Aprile	2
Prof. Zanda Franco	Tec. Amministrativa	Educazione finanziaria. I mercati finanziari e le forme di investimento. La diversificazione del portafoglio	Comprendere opportunità e rischi degli investimenti in vista di una buona gestione dei propri capitali. Compiere scelte informate e consapevoli per una diversificazione degli investimenti finanziari	Lezione frontale e dialogata. Test finale	Maggio	3
Prof.ssa Caddeo Sara	Lingua francese	La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta; La dépendence des réseaux sociaux.	Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri	Lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, lezione partecipata.	Maggio	4

Prof.ssa Berardi Valentina	Igiene e cultura medico- sanitaria	L'obesità ed il suo stigma	Assumere comportamenti consapevoli e sviluppare un atteggiamento critico e ponderato riguardo la tematica dell'iperalimentazione e le implicazioni psicologiche ad essa correlate	Lezione frontale e dialogata	Gennai o- Febbrai o	2
						22



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

“ S. Pertini ”

Prolungamento Via Vesalio - 09134 CAGLIARI -070/500608 ☎ 070/523360 - C.F. 80005730926

🌐 www.istitutopertini.edu.it ✉ carf010003@pec.istruzione.it - carf010003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

RELAZIONE FINALE DOCENTI SUL PERCORSO DIDATTICO

DOCENTE: **FRANCO ZANDA**

CLASSE: **5[^] SEZIONE B SERVIZI SOCIO-SANITARI**

DISCIPLINA: **TECNICHE AMMINISTRATIVE**

NUMERO ORE SETTIMANALI: **2**

Nel corso dell'anno scolastico le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte quasi integralmente. Non è stato possibile completare gli adempimenti amministrativi relativi alla gestione del personale per mancanza di tempo poiché le sole 2 ore settimanali di lezione obbligano a fare delle scelte di priorità sugli argomenti da trattare.

Gli obiettivi educativi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti anche se per alcuni allievi la partecipazione e l'impegno per le attività proposte è risultata al di sotto delle loro potenzialità.

Con riferimento al profitto medio, è stato complessivamente più che discreto anche se disomogeneo. Un gruppo, quello prevalente, ha mostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, impegno costante per l'intero anno scolastico, con risultati più che discreti. Per alcune individualità sono emerse anche buone capacità di ragionamento e di rielaborazione critica. All'opposto, alcuni studenti, nonostante le buone potenzialità, hanno incontrato inizialmente difficoltà di approccio con la materia determinato da un errato metodo di studio incentrato sull'acquisizione mnemonica dei contenuti. Pertanto si è reso necessario, durante l'anno scolastico, attivare dei momenti di recupero in itinere con la finalità di correggere la metodologia di studio. L'attività di recupero unita ad un maggior impegno nella parte finale dell'anno scolastico ha consentito alla maggior parte degli alunni in difficoltà di recuperare le carenze ottenendo un giudizio finale ampiamente sufficiente. Permangono in un'allieva proveniente da un paese straniero le

Documento del 15 maggio – 5 B SSS Serale **2024**

difficoltà linguistiche dovute alla necessità di affrontare una disciplina che per sua natura richiede l'utilizzo di un linguaggio tecnico specifico.

Per verificare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti, sono state utilizzate prevalentemente le verifiche orali e i criteri di valutazione sono stati incentrati prevalentemente sull'accertamento delle competenze acquisite, livello di preparazione raggiunto in termini di conoscenze e abilità, della partecipazione attiva alle attività proposte e del progresso personale nell'apprendimento..

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni si sono sempre relazionati in modo corretto sia con il docente che nei rapporti reciproci.

Cagliari, 10 maggio 2024

Il docente
Franco Zanda



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
SOCIALI
“S. Pertini”**

Prolungamento Via Vesalio - 09134 CAGLIARI ☎️ 050/500608 📠 070/523360 - C.F. 80005730926
🌐 www.istitutopertini.edu.it 📧 carf010003@pec.istruzione.it - carf010003@istruzione.it

**PROGRAMMA di TECNICA AMMINISTRATIVA
CLASSE: 5[^] B Serale - Servizi socio-sanitari
Anno scolastico 2023 – 2024**

TESTO IN ADOZIONE:

AUTORI: E. Astolfi - F. Ferriello
TITOLO: Amministrare il sociale.
EDITORE: Tramontana

MODULO 1 – L'ECONOMIA SOCIALE

UD 1 - I MODELLI ECONOMICI E L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico
- I modelli economici. Il modello liberista, il modello collettivista e il modello ad economia mista.
- Il welfare State
- L'economia sociale e di mercato. L'economia sociale, solidale e responsabile.
- Lo sviluppo economico sostenibile.

UD 2 - I SOGGETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE

- Il primo settore: la Pubblica Amministrazione, Il Bilancio dello Stato
- Il secondo settore: le imprese. La mission e la vision aziendale.
- La responsabilità sociale d'impresa.
- Il terzo settore e l'attività d'impresa: le cooperative e le imprese sociali.

- Le altre organizzazioni del terzo settore: fondazioni, associazioni ed enti di solidarietà.
- Le ONG: organizzazioni non governative.

MODULO 2 – LO STATO SOCIALE

UD 1 – LA PROTEZIONE SOCIALE

- La protezione sociale
- La previdenza e il sistema pensionistico
- L'assistenza
- La sanità
- Gli interventi di riforma del welfare

UD 2 – LA PREVIDENZA SOCIALE

- La previdenza
- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa e la previdenza individuale

UD 3 – LE ASSICURAZIONI SOCIALI

- Le assicurazioni sociali e il principio del salario previdenziale
- I rapporti con l'INPS
- I rapporti con l'INAIL
- La sicurezza nei luoghi di lavoro. D.lgs 81/2008.

MODULO 3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

UD 1 – LE RISORSE UMANE

- Il mercato del lavoro
- Il reclutamento e la formazione
- Il lavoro subordinato
- Il lavoro autonomo
- Le prestazioni occasionali

Cagliari 10 maggio 2024

Il docente
prof. Franco Zanda

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI “SANDRO PERTINI “

Programma svolto

Docente: SIMONE SCALAS

Classe: 5B SERVIZI SOCIO-SANITARI- SERALE

Materia: diritto e legislazione socio-sanitaria

Argomenti	Obiettivi di apprendimento		Periodo
	Conoscenze (nuclei fondamentali)	Abilità (obiettivi minimi)	
<p>1. Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa</p> <p>1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa Conoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse categorie di imprenditori Conoscere i tratti essenziali della disciplina riservata all'imprenditore commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere i requisiti necessari per l'attività di imprenditore Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori 	Ottobre
<p>2 L'azienda</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'azienda Conoscere i caratteri essenziali dei segni distintivi Acquisire il concetto di libertà di concorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere tra azienda e impresa Saper riconoscere i requisiti principali dei segni distintivi 	Ottobre
<p>3 La società in generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la nozione di società Conoscere gli elementi essenziali della società Conoscere il principio di tipicità delle società 	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere una società da un'associazione Saper distinguere tra scopo lucrativo e scopo mutualistico 	Novembre
<p>4 Le società di persone e le società di capitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche delle società di persone Conoscere le caratteristiche delle società di capitali Conoscere il funzionamento in generale delle diverse tipologie di società 	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le principali differenze tra società di persone e società di capitali 	Novembre

Argomenti	Obiettivi di apprendimento		Periodo
	Conoscenze (nuclei fondamentali)	Abilità (obiettivi minimi)	
<p>2. Le società mutualistiche</p> <p>1 Le società cooperative</p> <p>2 Le cooperative sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa che disciplina il fenomeno cooperativo • Conoscere la disciplina giuridica delle società cooperative • Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione • Conoscere le cooperative di Tipo "A" e di Tipo "B" e l'oggetto sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative • Saper distinguere i tipi di soci • Saper distinguere gli interventi delle cooperative di Tipo "A" e di Tipo "B" • Saper distinguere le caratteristiche dei soci cooperatori 	<p>Gennaio</p> <p>Gennaio</p>
<p>4. Le autonomie territoriali e le organizzazioni non profit</p> <p>1 L'ordinamento territoriale dello Stato</p> <p>2 Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore</p> <p>3 La programmazione territoriale per la salute e il benessere</p> <p>4 L'impresa sociale e le tipologie di forme associative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la riforma costituzionale del 2001 • Conoscere le autonomie degli enti territoriali • Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione • Conoscere lo Stato sociale e le funzioni del benessere • Conoscere l'identità e il ruolo del terzo settore • Conoscere le caratteristiche del nuovo "Welfare" • Conoscere gli strumenti della programmazione sociale • Conoscere le forme di gestione dei servizi socio-sanitari • Conoscere l'impresa sociale • Conoscere le altre forme associative operanti nel terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le funzioni degli enti territoriali • Saper distinguere i diversi tipi di autonomia degli enti territoriali • Saper riconoscere le principali funzioni del benessere • Saper individuare il sistema di protezione o sicurezza sociale • Saper distinguere gli strumenti della programmazione sociale • Saper individuare i principali mezzi che finanziano i servizi sociali • Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative • Saper individuare la forma giuridica delle organizzazioni del terzo settore 	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Aprile</p> <p>Aprile</p>

Argomenti	Obiettivi di apprendimento		Periodo
	Conoscenze (nuclei fondamentali)	Abilità (obiettivi minimi)	
<p>5. Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie</p> <p>1 Il sistema integrato di interventi e servizi sociali</p> <p>2 La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L. n. 328/2000 • Conoscere le diverse reti sociali • Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento • Conoscere le competenze degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali • Conoscere le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali • Saper individuare le reti sociali (formali e informali) • Saper individuare i caratteri che differenziano l'accreditamento dall'autorizzazione • Saper distinguere le competenze degli enti locali in materia di accreditamento 	Aprile
<p>6. La deontologia professionale e la tutela della privacy</p> <p>1 La formazione e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie</p> <p>2 La privacy e il trattamento dei dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lavoro sociale • Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale • Conoscere le principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie • Conoscere le principali caratteristiche dell'operatore socio-sanitario • Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy • Conoscere le modalità di protezione di dati nei servizi sociali e socio-sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le funzioni dell'operatore sociale • Saper identificare i principi etici-professionali e deontologici del lavoro sociale • Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità e di sanzioni degli operatori socio-sanitari • Saper individuare le misure di sicurezza previste a protezione dei dati personali • Saper individuare i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy 	<p>Maggio</p> <p>Maggio</p>

Data

Cagliari, 10 maggio 2024

Il docente

Simone Scalas

Relazione finale

Docente: SIMONE SCALAS

Classe: 5B SERVIZI SOCIO-SANITARI- SERALE

Materia: Diritto e legislazione socio-sanitaria

La classe è formata da 23 studenti frequentanti di cui 19 femmine e 4 maschi, la maggior parte lavoratori, con provenienza ed esperienze pregresse diverse ed eterogenee. Per tali motivi, è stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento, nonché l'interesse di ciascuno, tenendo anche presente la discontinuità della presenza e il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera

La classe si è mostrata fin da subito molto disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo messe in atto dal docente. Nonostante la stanchezza di alcuni studenti per i motivi sopra citati, la classe ha avuto una partecipazione molto attiva e sono stati sporadici i casi di assenza di alcuni studenti. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati pienamente raggiunti per la quasi totalità della classe.

Le unità didattiche sono state sviluppate mediante diversi sussidi: Mappe con presentazioni PowerPoint, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia, contenuti online (articoli di quotidiani, video tematici su YouTube). Le verifiche sono state effettuate sia in itinere, con l'utilizzo di metodologie didattiche come quiz su kahoot e Google moduli, che al termine con verifiche scritte con domande a risposte aperte o chiuse, oppure con verifiche orali.

Alla fine dell'anno, quindi, gli alunni hanno acquisito le competenze previste, rispetto al grado d'impegno, alle abilità soggettive e alle strategie metodologiche messe in campo.

Ognuno potrà affrontare gli esami finali con sufficiente padronanza e preparazione richiesta.

Data

Cagliari, 10 maggio 2024

Il docente

Simone Scalas

Allegato C

ALL. C CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA VOTI	C R E D I T O		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 1 0	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	1 0 - 1 1	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 -12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 -13	14 -15

All'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, vanno presi in considerazione:

- **Ammissione per voto di consiglio = fascia bassa**
- **Promozione dopo sospensione di giudizio = fascia bassa**
- **Media voti < N,5= fascia bassa**
- **Media voti ≥ N,5= fascia alta**

Indice generale:	
Presentazione della classe	pag. 7
Allegato A – Tabella corrispondenza Giudizio voto PTOF	pag. 14
Allegato B – Percorso didattico svolto di ciascuna disciplina e programmi svolti	pag. 15
Relazione finale Lingua e Letteratura Italiana	pag. 15
Percorso e contenuti Lingua e Letteratura Italiana	pag. 16
Percorso e contenuti Storia	pag. 18
Percorso e Contenuti Lingua e Civiltà Inglese	pag. 20
Relazione finale e contenuti Igiene e Cultura medico-sanitaria	pag. 23
Percorso e relazione finale Psicologia Generale e applicata	pag. 26
Percorso e Contenuti Lingua e Civiltà Francese	pag. 33
Relazione e argomenti svolti Matematica	pag. 36
Relazione finale Educazione Civica	pag. 39
Percorso e argomenti svolti Educazione Civica	pag. 40
Relazione finale Tecniche Amministrative	pag. 42
Percorso e argomenti svolti di Tecniche Amministrative	pag. 44
Percorso e argomenti svolti Diritto e Legislazione Socio – Sanitaria	pag. 46
Relazione finale Diritto e Legislazione Socio – Sanitaria	pag. 49
Allegato C: criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 53
Indice generale	pag. 55